

Il Quirichino

INFORMAZIONI, NOTIZIE E SPUNTI PER RIFLETTERE
DALLA PROPOSITURA DEI SANTI QUIRICO E GIULITTA A CAPALLE

ASCENSIONE DEL SIGNORE (ANNO B)
AT 1,1-11; SAL 46; EF 4,1-13; MC 16,15-20



**L'ASCENSIONE DI GESÙ AL CIELO È
L'ESATTO CONTRARIO DEL SUO
ABBANDONO.**

**ESSA È GARANZIA DELLA SUA PRE-
SENZA IN MEZZO A NOI, IN TUTTI I
LUOGHI E IN TUTTI I TEMPI.**

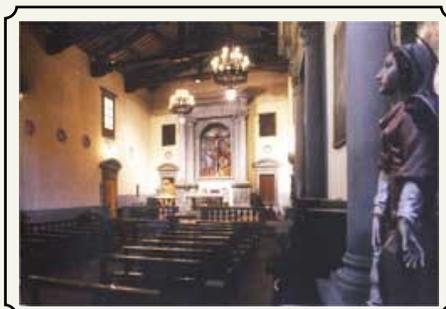
NON PIÙ IN GALILEA O IN GIUDEA, A
CAFARNAO O A NAZARET, O AL TEM-
PO DI PILATO E DI ERODE.

**MA DAPPERTUTTO
E SEMPRE.**



via S. Giulitta, 12
50013 Capalle
Campi Bisenzio (FI)

Tel: 055-8951009
Fax: 055-8957194



Propositura di
S. Quirico e Giulitta
a Capalle

Nessuno è mai salito al cielo, fuorché il Figlio dell'uomo che è disceso dal cielo

Dai «Discorsi» di sant'Agostino, vescovo

(Disc. sull'Ascensione del Signore, ed. A. Mai, 98, 1-2; PLS 2, 494-495)

Oggi nostro Signore Gesù Cristo è asceso al cielo. Con lui salga pure il nostro cuore.

Ascoltiamo l'apostolo Paolo che proclama: «Se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove si trova Cristo assiso alla destra di Dio. Pensate alle cose di lassù, non a quelle della terra» (Col 3, 1-2). Come egli è asceso e non si è allontanato da noi, così anche noi già siamo lassù con lui, benché nel nostro corpo non si sia ancora avverato ciò che ci è promesso.

Cristo ormai esaltato al di sopra dei cieli, ma soffre qui in terra tutte le tribolazioni che noi sopportiamo come sue membra. Di questo diede assicurazione facendo sentire quel grido: «Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?» (At 9, 4). E così pure: «Io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare» (Mt 25, 35). Perché allora anche noi non faticiamo su questa terra, in maniera da riposare già con Cristo in cielo, noi che siamo uniti al nostro Salvatore attraverso la fede, la speranza e la carità? Cristo, infatti, pur trovandosi lassù, resta ancora con noi. E noi, similmente, pur dimorando quaggiù, siamo già con lui. E Cristo può assumere questo comportamento in forza della sua divinità e onnipotenza. A noi, invece, è possibile, non perché siamo esseri divini, ma per l'amore che nutriamo per lui. Egli non abbandonò il cielo, discendendo fino a noi; e nemmeno si è allontanato da noi, quando di nuovo è salito al cielo. Infatti egli stesso dà testimonianza di trovarsi lassù mentre era qui in terra: Nessuno è mai salito al cielo fuorché colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo, che è in cielo (cfr. Gv 3, 13).

Questa affermazione fu pronunciata per sottolineare l'unità tra lui nostro capo e noi suo corpo. Quindi nessuno può compiere un simile atto se non Cristo, perché anche noi siamo lui, per il fatto che egli è il Figlio dell'uomo per noi, e noi siamo figli di Dio per lui.

Così si esprime l'Apostolo parlando di questa realtà: «Come infatti il corpo, pur essendo uno, ha molte membra e tutte le membra, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche Cristo» (1 Cor 12,12). L'Apostolo non dice: «Così Cristo», ma sottolinea: «Così anche Cristo». Cristo dunque ha molte membra, ma un solo corpo.

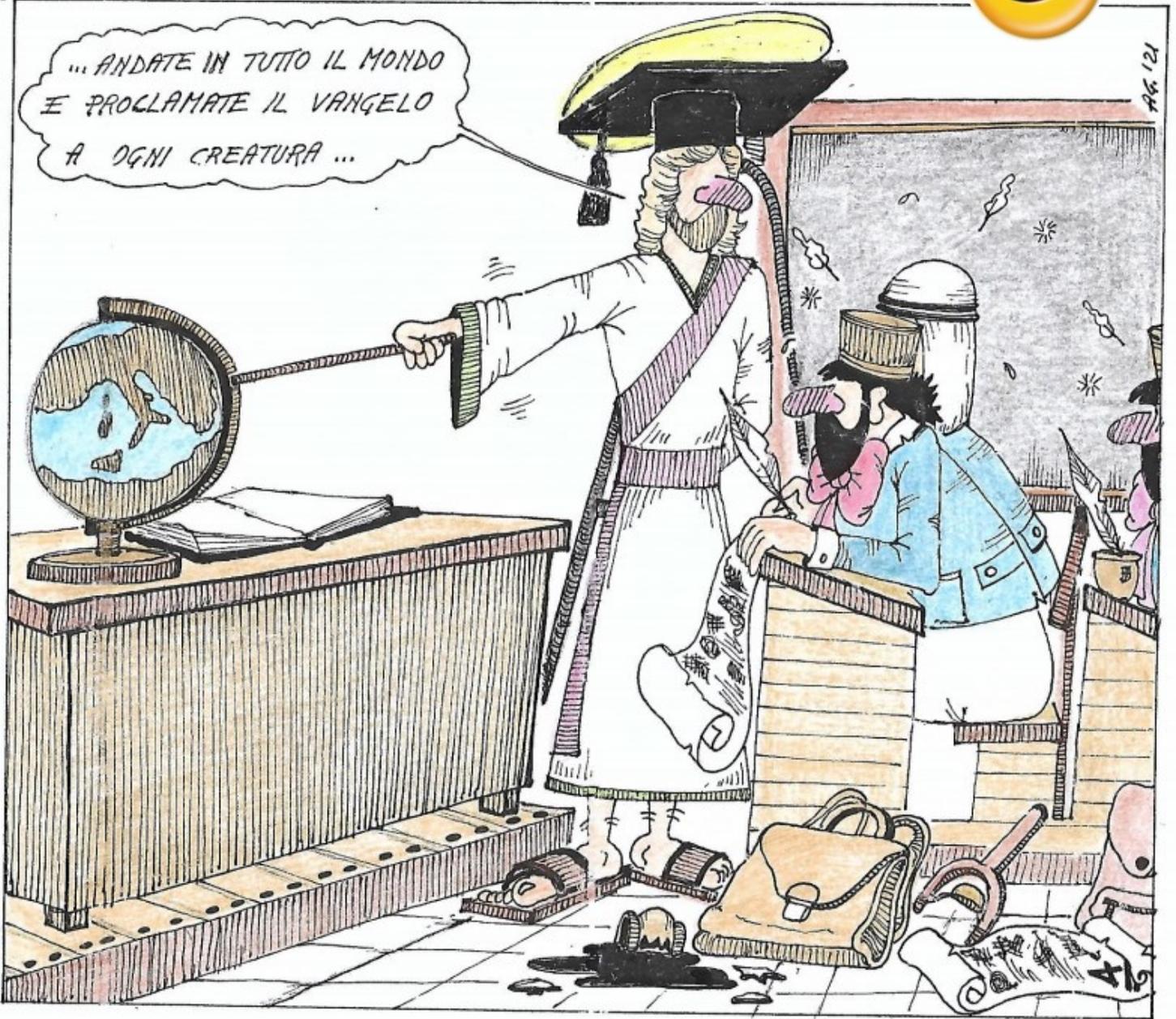
Perciò egli è disceso dal cielo per la sua misericordia e non è salito se non lui, mentre noi unicamente per grazia siamo saliti in lui. E così non discese se non Cristo e non è salito se non Cristo. Questo non perché la dignità del capo sia confusa nel corpo, ma perché l'unità del corpo non sia separata dal capo.





DAL VANGELO DELLA DOMENICA

... ANDATE IN TUTTO IL MONDO
E PROCLAMATE IL VANGELO
A OGNI CREATURA ...



domenica 16 maggio <i>Ascensione del Signore</i>	8.00 S. Messa 10.00 S. Messa di Prima Comunione 11.00 S. Messa
lunedì 17 maggio	17.30 S. Rosario 18.00 Vespri e S. Messa
martedì 18 maggio	17.30 S. Rosario 18.00 Vespri e S. Messa 18.45 Gruppo di Ascolto
mercoledì 19 maggio	17.30 S. Rosario 18.00 Vespri e S. Messa
giovedì 20 maggio	17.00 Adorazione Eucaristica 17.30 S. Rosario 18.00 Vespri e S. Messa
venerdì 21 maggio	17.00 Catechismo II elementare 17.30 S. Rosario 18.00 S. Messa con coroncina della Divina Misericordia 18.30 Incontro preparazione sacramenti
sabato 22 maggio	18.00 S. Messa
domenica 23 maggio <i>Domenica di Pentecoste</i>	8.00 S. Messa 11.00 S. Messa